

**RIFORMA**

## «Buona scuola»? Per Renzi è senza famiglie

**EDUCAZIONE**

04\_09\_2014



**Giovanni  
Fighera**



L'ambizioso piano di riforma presentato ieri dal governo nel corposo documento «La buona scuola» sistema gli insegnanti ma dimentica completamente il primo soggetto educativo: la famiglia. In 136 pagine non un solo accenno alla libertà di scelta della scuola né al ruolo delle paritarie. A trionfare è ancora l'approccio statalista. Il piano è positivo nell'individuare alcuni nodi cruciali del sistema scolastico ma le risposte sono

contraddittorie. Ma siccome ci sarà uno spazio di discussione pubblica, sarà il caso di farsi sentire.

## **IL VECCHIO VIZIO DELLO STATALISMO**

***di Marco Lepore***

Si deve riconoscere a Renzi il merito di aver affermato che la scuola è la leva fondamentale per lo sviluppo del paese e di avere centrato alcuni mali del nostro sistema, ma il modo indicato per risolverli è quel centralismo statale che ha generato i problemi attuali. E di famiglie e scuole paritarie non si parla.

## **TANTE DOMANDE SENZA RISPOSTA**

***di Giovanni Fighera***

A parte la sistemazione dei precari, il resto della riforma presentata da Renzi è un piano ambizioso fatto di grandi enunciazioni ma anche con palesi contraddizioni. E soprattutto: come si permetterà ai genitori di scegliere liberamente la scuola che ritengono più idonea per l'educazione dei figli?